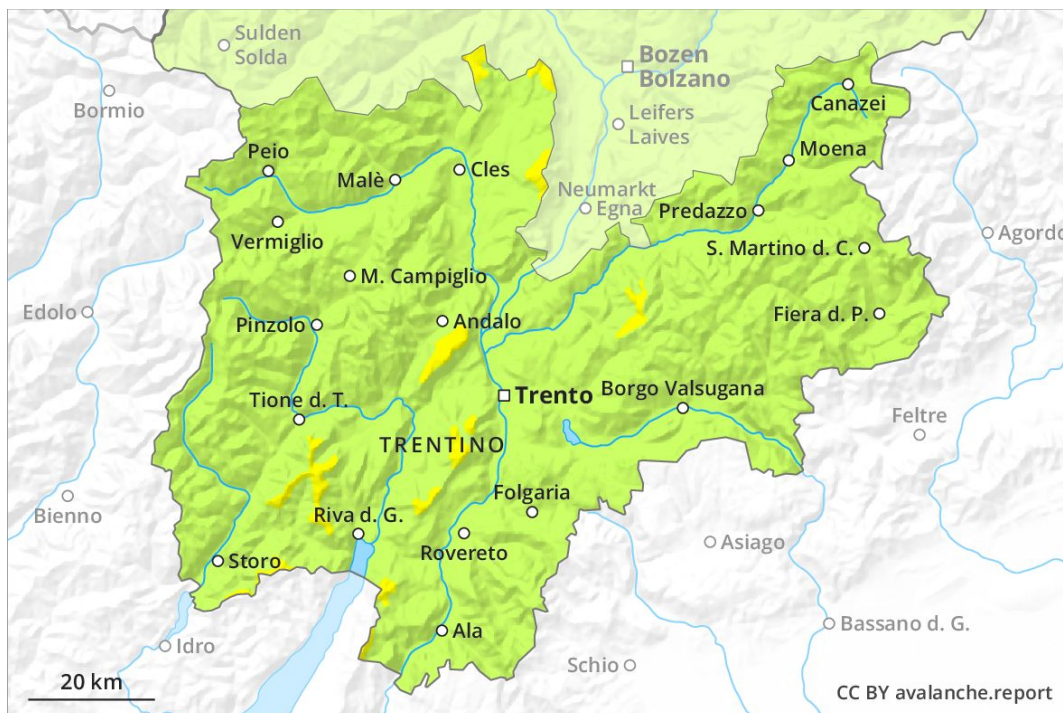
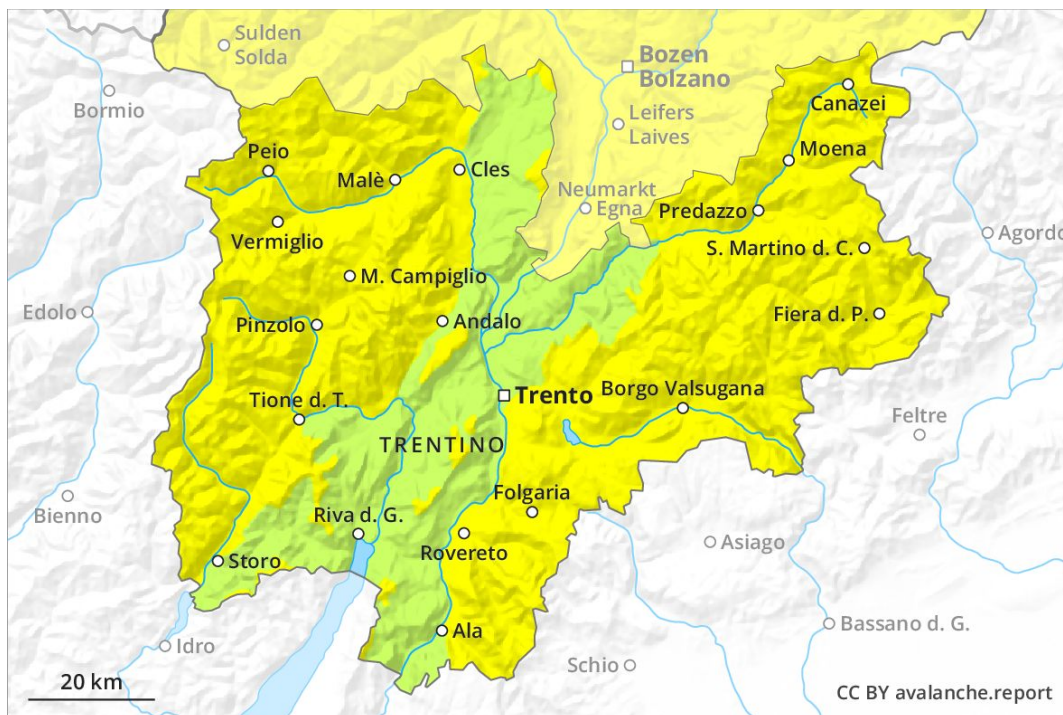


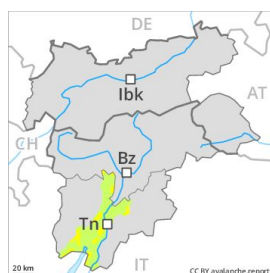
## Mattina



## Pomeriggio



## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 22.04.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive in parte favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate nel corso della giornata aumenterà progressivamente a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

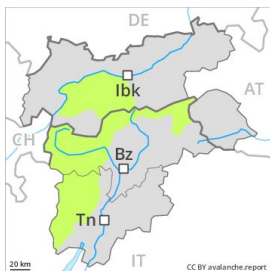
Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. Nella Val d'Adige non c'è neve sui pendii esposti a sud.

### Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono primaverili.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

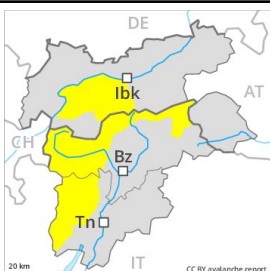
**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 22.04.2019

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 22.04.2019



Neve bagnata



Al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Le valanghe asciutte possono a livello molto isolato distaccarsi con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 3000 m circa.

Nel corso della giornata: Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

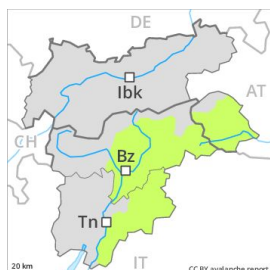
L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono favorevoli.

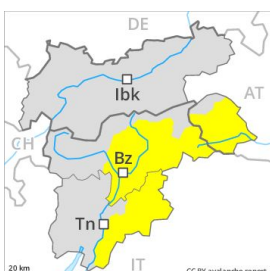
## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 22.04.2019

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Lunedì il 22.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli  
persistenti



2400m  
1900m

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Durante la mattinata, la situazione valanghiva è favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii solegggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2400 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono favorevoli.